

# Newsletter

## 04|2011



PHOTO: IVO PERVAN



PHOTO: MARIO BRZIC

## Indice

### Notizie

Nuove linee per la Croatia Airlines	2
Nuovi alberghi lungo l'Adriatico	3

### Eventi

Hvar: la processione "Dietro la Croce"	4
Zagreb: la primavera canterina della metropoli croata	5
Lokve: in onore delle rane	6
Mali Lošinj: i giorni di Apoxyómenos e dell'antichità	7
Split: Croatia Boat Show	8
Starigrad: "Sulle tracce di Winnetou"	9
Zrmanja: ghiottoneria per i rafters	10

### Presentiamo

Slavonski Brod: una prigione come attrazione turistica	11
Rijeka: la storia del siluro	12
Il museo privato e il giardino zoologico nella Zagora dalmata	13

### Croazia nel mondo

CNN e Corriere della Sera: Dubrovnik tra le mete più romantiche	14
Split: per la CNN la città di Diocleziano è "la città più pazza del mondo"	15
Croazia, la preferita dai naturalisti	16
Šolta, tra le isole più belle d'Europa	17
Zagreb: le lodi di Le Figaro	18
Dubrovnik: la Bond girl affascinata dalla "perla dell'Adriatico"	19
Gadling: la Croazia tra le destinazioni TOP per gli avventuristi	20

### Ricerche

Croazia al posto di Egitto e Tunisi	21
-------------------------------------	----

### Investimenti

Zagreb: il nuovo Hotel Dubrovnik	22
Stubičke Toplice: nuovo complesso turistico-terapeutico	23
Umag: cresce l'offerta con il Villaggio Residence Stella Maris	24

### Progetti

Ston: Museo di vitivinicoltura	25
Novi Vinodolski: cresce l'offerta con l'isolotto di San Marino	26

## ■ Notizie

# Nuove linee per la Croatia Airlines

La Croatia Airlines, compagnia aerea di bandiera croata, ha recentemente ufficializzato l'arrivo di numerosi voli diretti nell'orario estivo.

Saranno introdotti nuovi voli stagionali tra l'aeroporto zaratino e Monaco di Baviera e Zurigo. Il primo volo di linea da Zadar per la metropoli bavarese è pianificato per il 3 maggio, e gli aeromobili nazionali voleranno su quella tratta due volte la settimana, martedì e giovedì, fino al 29 settembre. I collegamenti diretti tra Zadar e Zurigo, invece, cominceranno il 20 maggio e saranno operativi fino al 30 settembre. Anche questa tratta sarà servita due volte la settimana: lunedì e venerdì.

Secondo il nuovo orario estivo gli aeromobili della Croatia Airlines collegheranno Zagreb (Zagabria) e Istanbul di martedì, giovedì e domenica. Fin'ora su quella tratta la Croatia Airlines aveva solo posti in code-share sui voli della Turkish Airlines.

Dal 19 maggio al 23 ottobre di quest'anno saranno operativi i voli di andata e ritorno tra Dubrovnik e Venezia due volte la settimana: giovedì e domenica. La tratta tra queste due perle adriatiche sarà servita da un Dash 8-Q400 con una capacità di 76 passeggeri. Inoltre, saranno introdotti i nuovi voli diretti da Dubrovnik per Atene (martedì, giovedì e domenica), nonché da Dubrovnik per Belgrado (lunedì e mercoledì). Saranno operativi i voli da Split (Spalato) per Amburgo (martedì e sabato), mentre saranno nuovamente introdotti i voli sulla tratta tra Rijeka (Fiume) e Londra (mercoledì).

La novità di quest'estate è che la Croatia Airlines, in collaborazione con la SAS, volerà via Copenhagen per New York e Washington.

La compagnia aerea italiana Air One, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Alitalia, dal 25 settembre di quest'anno introdurrà una nuova linea diretta tra Milano Malpensa e Zagreb (Zagabria). I voli saranno operativi tre volte la settimana: martedì, giovedì e domenica.



PHOTO: MARIO BRZIC



PHOTO: MARIO HLACA

Croatia airlines

[www.croatiaairlines.com](http://www.croatiaairlines.com)

Air One

[www.flyairone.it](http://www.flyairone.it)

# Nuovi alberghi lungo l'Adriatico

La Croazia inizierà la nuova stagione turistica con quattro alberghi nuovi, di cui tre grandi e uno più piccolo, per una ricettività totale di oltre 700 camere. La società Maistra apre a Rovinj (Rovigno) l'albergo Lone a cinque stelle; nel Quarnero, presso Selce, nella riviera di Crikvenica, al posto dell'albergo Jadranka ormai in rovina nasce l' Amabilis, un piccolo albergo a cinque stelle; la regione zaratina, invece, nell'ambito del progetto Punta Skala otterrà l'albergo Iadera a cinque stelle, mentre la regione ragusea avrà l'albergo Lafodia a quattro stelle.

Il primo albergo ad aprire i battenti nei primi giorni della stagione estiva sarà Lafodia, albergo completamente ristrutturato, ubicato sull'isola di Lopud. L'investimento totale ammonta a circa 40 milioni di euro e per la ristrutturazione sono stati impiegati quasi tre anni.

Secondo quanto annunciato, il secondo hotel ad aprire dovrebbe essere il Falkensteiner Hotel & Spa Iadera a Petrčane, nei pressi di Zadar, investimento del gruppo Falkensteiner Michalaer. Dopo l'albergo familiare Diadora, inaugurato nel 2009, Iadera è il secondo albergo dei tre previsti nell'ambito del progetto Punta Skala. L'investimento finora raggiunto dal gruppo, compresa la costruzione di Iadera, la cui inaugurazione è prevista all'inizio di luglio di quest'anno, ammonta a circa 150 milioni di euro.

La ricostruzione dell'albergo Amabilis a Selce con 60 posti letto e dotazioni per il turismo salutistico dovrebbe essere ultimata per la metà di giugno. Si tratta di un investimento pari a sette milioni di euro e sostenuto dall'impresa croata MGL.

Infine a settembre dovrebbe essere inaugurato l'albergo Lone della società Maistra, che oltre alle 248 unità abitative offrirà numerosi servizi e dotazioni quali ristoranti raffinati e bar, jazz club, strutture congressuali, wellness e centro sportivo. Con un totale di 45 milioni di euro investiti, ci troviamo di fronte ad uno dei più grandi investimenti greenfield nel turismo croato degli ultimi anni.



PHOTO: MILAN BABIC

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

[www.istra.hr](http://www.istra.hr)

[www.istra.com](http://www.istra.com)

Ente per la promozione turistica della Contea Litoraneo - montana

[www.kvarner.hr](http://www.kvarner.hr)

Ente per la promozione turistica della Contea di Zadar

[www.zadar.hr](http://www.zadar.hr)

Ente per la promozione turistica della Contea di Dubrovnik e della Neretva

[www.visitdubrovnik.hr](http://www.visitdubrovnik.hr)

## ■ Eventi

# Hvar: la processione “Dietro la Croce”

È da ben cinque secoli che gli abitanti dell'isola di Hvar celebrano la Settimana Santa e la Pasqua con l'originale processione “Dietro la Croce” (Za Križen). Si tratta di un rito unico nel suo genere e di un'espressione d'identità religiosa e culturale della popolazione locale inserita nella Lista dei beni immateriali culturali dell'UNESCO. Il rito si è trasformato in una processione che si tiene in segno di penitenza in seguito ad un evento straordinario accaduto nel 1510 durante le agitazioni sociali sull'isola di Hvar, ossia quando da una piccola croce nella città di Hvar fuoriuscirono delle lacrime di sangue.

Alla stessa ora, in direzione della lancetta dell'orologio sulle ore 24, nella notte tra il Giovedì e il Venerdì Santo, dalle sei chiese parrocchiali di Jelsa, Pitve, Vrisnik, Svirče, Vrbanj e Vrboska partono sei processioni. Nel complesso, la processione dura circa otto ore, si snoda su 22 chilometri ed è guidata dal portatore della croce prescelto, il cosiddetto križonoša, il quale a volte porta la croce pesante fino a 18 chili a piedi scalzi. Le croci non si devono incrociare mai, altrimenti secondo le credenze popolari sarebbe un segno di grande disgrazia. La processione “Dietro la Croce” raduna numerosi religiosi provenienti da tutta l'isola, ma negli ultimi anni richiama anche sempre più turisti e ospiti che passano le festività pasquali sull'isola più soleggiata e più lunga della Croazia. Quest'anno la processione si terrà il 21 aprile.

Grazie al clima mite, agli inverni temperati, alle estati piacevoli, alla lussureggiante natura mediterranea, ad una ricca tradizione storico-culturale, ad un'ottima gastronomia, a spiagge e insenature stupende, nonché al mare cristallino, alcune testate turistiche del mondo hanno annoverato Hvar, isola della Dalmazia centrale, tra le dieci isole più belle del mondo.

La movida notturna e l'architettura della città di Hvar, le gite in battelli per le isole Spaladori (Paklinski otoci), le spiagge sabbiose vicino a Jelsa, il connubio tra l'antichità e l'era moderna a Stari Grad, le spiagge paradisiache costeggiate da pinete a Zavala, l'esotico dei versanti meridionali isolani nei paesini di Ivan Dolac, Sveta Nedjelja e Milna, l'ambiente della “piccola Venezia” a Vrboska, i percorsi attraverso i campi di lavanda nei pressi di Gdinj, Zastraišća e Bogomolje, le quiete insenature nascoste di Sućuraj, sono soltanto una piccola parte della grande esperienza che offre Hvar.



PHOTO: BORIS KRAGIĆ



PHOTO: BORIS KRAGIĆ

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

[www.dalmatia.hr](http://www.dalmatia.hr)

Ente per la promozione turistica della città di Hvar

[www.tzhvar.hr](http://www.tzhvar.hr)

Città di Hvar

[www.hvar.hr](http://www.hvar.hr)

Ente per la promozione turistica del Comune di Jelsa

[www.tzjelsa.hr](http://www.tzjelsa.hr)

# Zagreb: la primavera canterina della metropoli croata

Durante tutto l'anno Zagreb (Zagabria) offre ai turisti un'infinità di programmi, in particolar modo in primavera grazie al tradizionale Festival di S. Marco e alla manifestazione "la Macchina del tempo zagabrese".

Durante il Festival di S. Marco numerosi musei, chiese e piazze dell'antico nucleo cittadino zagabrese nel Gornji grad (Città Alta) e nel Donji grad (Città Bassa) diventano palcoscenici musicali. Anche quest'anno la 13° edizione del Festival ospiterà numerosi solisti e gruppi musicali nazionali e stranieri.

Il festival nasce dall'idea di dar vita agli spazi "addormentati", in primo luogo quelli del Gornji grad, con le esibizioni dei rinomati musicisti. Ogni anno il Festival inizia il 25 aprile, il giorno di S. Marco, santo che ha dato il nome a questo evento stupendo. In tale giorno ottocento anni fa si svolgeva la sagra cittadina, principale evento annuale nella vita commerciale e sociale della città.

Gli artisti eccellenti, i vari programmi e la bellezza degli spazi usati per i concerti rendono il Festival di S. Marco all'altezza di rilevanti eventi musicali della scena concertistica europea. Verso la fine d'aprile inizia anche la Macchina del tempo zagabrese, una manifestazione durante la quale ogni sabato fino alla fine di settembre o all'inizio di ottobre per le vie e le piazze della città si tengono numerose performance scenico-musicali che ricordano il passato zagabrese.

Sulla piazza principale si esibiscono i membri dei gruppi folcloristici e nel parco Zrinjevac si tengono i concerti da promenade, dando la possibilità ai passanti di godere delle melodie di valzer, di marcia, di arie delle operette, nonché di popolari canzoni evergreen. Il Gornji grad è riservata ai musicisti di strada e alle canzoni popolari zagabresi.



PHOTO: IVO PERVAN

Ente per la promozione turistica della città di Zagreb

[www.zagreb-touristinfo.hr](http://www.zagreb-touristinfo.hr)

Festival di S. Marco

[www.festivalsvmarka.hr](http://www.festivalsvmarka.hr)

# Lokve: in onore delle rane

Lokve è un pittoresco villaggio del Gorski kotar, ubicato in una zona umida piena di stagni, i cui abitanti venivano scherzosamente soprannominati gli žabari (N.d.T. “ranocchiai”). Mentre un tempo tale nomignolo scherzoso poteva offendere i cittadini di Lokve, col tempo è stato accettato come scherzo e infine trasformato in un vero e proprio simbolo. E così ogni primavera viene organizzata una festa chiamata “Notti delle rane” per festeggiare non solo le rane ma anche tutta la gente del posto.

Quest’anno, verso la fine d’aprile, si terrà la 35ª edizione delle Notti delle rane, manifestazione tradizionale la cui maggiore attrazione sarà la gara dei salti delle rane. I proprietari di rane portano i loro beniamini e, con l’allegro tifo del pubblico, incitano i loro “atleti” affinché spicchino il salto più lungo. Si tiene a sottolineare che appena finita la gara tutte le rane tornano nel loro habitat naturale.

In onore delle rane, a Lokve è stato aperto il Museo di rane dove i visitatori hanno la possibilità di imparare tutto sugli anfibii, sulla storia del ranocchiaio di Lokve e sulle Notti delle rane, nonché sui metodi di caccia alle rane. Il museo custodisce più di mille esemplari di rane provenienti da tutto il mondo, e il programma del museo è arricchito da proiezioni di documentari e da registrazioni audio e video che illustrano il mondo degli anfibii. Vi è allestito anche un negozio di souvenir con tantissimi oggetti da regalo fantasiosi. Infine ai visitatori viene offerta la possibilità di chiudere in bellezza l’esperienza indimenticabile della visita di questo singolare museo assaggiando un particolare liquore a base di frutti di bosco, chiamato il “sangue della rana”. Lokve, ubicato nel cuore del Gorski kotar, ai piedi delle vette del Risnjak, nello splendido scenario naturale e il clima montano, oltre alle Notti delle rane offre numerose altre possibilità di svago, vacanza e relax. Gli appassionati delle attività sportive e ricreative possono divertirsi sull’Omladinsko jezero (Lago della Gioventù), nella grotta



PHOTO: MILAN BABIC

Lokvarka, la più grande grotta della Croazia, allestita per le visite turistiche che affascina semplicemente tutti i visitatori per la sua ricchezza sotterranea, ed infine il parco bosco Golubinjak con i sentieri tracciati e attrezzati per il trekking.

Ente per la promozione turistica della Contea Litoraneo - montana

[www.kvarner.hr](http://www.kvarner.hr)

Ente per la promozione turistica del Comune di Lokve

[www.tz-lokve.hr](http://www.tz-lokve.hr)

# Mali Lošinj: i giorni di Apoxyómenos e dell'antichità

Sono soltanto sette le statue raffiguranti l'atleta greco Apoxyómenos sopravvissute fino ai giorni nostri, una delle quali è stata rinvenuta in Croazia. L'antica statua bronzea, il cui autore è sconosciuto, vecchia più di duemila anni, è stata trovata nel 1999 nei fondali marini nelle vicinanze dell'isola di Lošinj (Lussino), incastrata tra due rocce sottomarine ad una profondità di 45 metri. L'atleta, risalente a duemila anni fa, è stato recuperato dagli abissi marini e dopo un'accurata e lunga restaurazione di quasi sette anni ha riottenuto il suo splendore originario.

La statua rappresenta un atleta, un giovane sportivo, nel momento in cui puliva lo strigile con cui aveva raschiato l'olio, la polvere e il sudore dal suo corpo dopo una gara. Durante il restauro, perdurato quasi sette anni, analizzando i materiali e lo stile dell'esecuzione, è stato accertato che la statua risale al periodo tra il II e I secolo a. C., mentre il prototipo usato per la sua realizzazione è ancora più antico, di sicuro risalente alla metà del IV secolo a. C.

Delle otto variazioni del prototipo di Apoxyómenos fin'ora conosciute, la statua lussignana è la più completa e la meglio conservata. L'autore della statua è sconosciuto, ma la bellezza classica e l'eccellente esecuzione fanno pensare a un artista straordinario.

La statua di Apoxyómenos, recuperata dai fondali marini lussignani il 27 aprile 1999, sarà esposta permanentemente nel Palazzo Kvarner a Malo Lošinj (Lussinpiccolo) entro la fine del 2013.

Anche quest'anno nei Giorni di Apoxyómenos e dell'antichità, dal 22 al 29 aprile, potrete godere di immersioni archeologiche, gioielli antichi, acconciature d'epoca, mentre gli ospiti degli alberghi locali potranno beneficiare di bagni e massaggi "alla romana". Nel Museo di Lussino (Lošinjski muzej) saranno organizzate conferenze e presentazioni sull'Apoxyómenos croato, mentre il 10 maggio si terrà una conferenza scientifica intitolata "L'archeologia sottomarina e il rinvenimento della statua bronzea di Apoxyómenos". Lošinj è un'isola del Quarnero dalla lunga tradizione turistica. È intersecata da sentieri per passeggiate e camminate che costeggiano diverse insenature e passano per pinete centenarie. Oltre a numerose chiese, sull'isola si trova anche una torre eretta nel Quattrocento a scopo protettivo contro i pirati provenienti dal mare. Da citare è anche il porticciolo dei pescatori Rovenska con la sua spiaggia bellissima, l'atmosfera piscatoria e un frangiflutti, nonché il parco bosco e la famosa stazione climatica "Podjavori". Grazie al clima mediterraneo, l'aria pura, la preservata natura e il paesaggio, già nell'Ottocento Lošinj era ritenuta un posto ideale di villeggiatura e di cure, per questo soprannominata "l'isola della vitalità".



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ente per la promozione turistica della Contea Litoraneo – montana

[www.kvarner.hr](http://www.kvarner.hr)

Ente per la promozione turistica della città di Mali Lošinj

[www.tz-malilošinj.hr](http://www.tz-malilošinj.hr)

# Split: Croatia Boat Show

Tra il 12 e il 17 aprile la città di Diocleziano ospiterà per la 13ª volta il salone nautico Croatia Boat Show (CBS), un evento inevitabile per chi considera la barca il miglior mezzo di trasporto per viaggiare e la navigazione una vera passione. Di anno in anno il CBS richiama un numero sempre crescente di aziende nazionali ed internazionali del settore, nonché cantieri navali. Da una mostra di carattere locale il CBS si è trasformato nel salone nautico più grande dell'Europa sud orientale, salendo al 7° posto della classifica tra i saloni nautici del mondo dove si radunano i più importanti produttori delle unità da diporto mondiali. Qui si trovano unità da diporto di tutti i tipi e grandezze, nonché le attrezzature necessarie per i soggiorni sul mare, e i visitatori possono informarsi su pacchetti e offerte relative al turismo nautico.

Lo scenario di un centinaio di unità, ormeggiate davanti all'affascinante Palazzo di Diocleziano, è una ragione più che valida per visitare Split (Spalato), una città dal ricco patrimonio storico-culturale che ha festeggiato 1700 anni dalla fondazione.



Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

[www.dalmatia.hr](http://www.dalmatia.hr)

Ente per la promozione turistica della Città di Split

[www.visitsplit.com](http://www.visitsplit.com)

Croatia Boat Show

[www.croatiaboatshow.com](http://www.croatiaboatshow.com)



# Starigrad: “Sulle tracce di Winnetou”

“Sulle tracce di Winnetou” è il nome della manifestazione culturale e turistica che dal 16 al 24 aprile si terrà nel territorio che abbraccia i parchi nazionali della Paklenica, della Krka e dei Laghi di Plitvice, il Parco Naturale del Velebit, il canyon del fiume Zrmanja, dove 40 anni fa furono girati dei film sul capo indiano Winnetou secondo i romanzi di avventura dello scrittore tedesco Karl May. Gli stupendi posti delle riprese, tuttora completamente incontaminati, offrono ai numerosi ammiratori di Karl May la possibilità di lasciarsi andare all'avventura di seguire le tracce del capo indiano Winnetou.

Durante la manifestazione “Sulle tracce di Winnetou”, è possibile partecipare a visite guidate sui luoghi dove tra il 1962 e il 1968 sono stati girati i film su Winnetou e assistere a proiezioni, incontri con alcuni membri della troupe cinematografica e a serate letterarie. I visitatori possono inoltre praticare l'equitazione e il tiro con l'arco, partecipare a programmi di svago in stile country, come la cena all'aperto accanto al fuoco d'accampamento accompagnata da musica country and western, e familiarizzare con il patrimonio culturale croato.

Dei complessivi 10 film realizzati in Croazia secondo i romanzi di May, la metà è stata girata nel territorio occupato dai parchi nazionali della Paklenica, della Krka e Laghi di Plitvice, dal Parco Naturale del Velebit e dal fiume di Zrmanja. Durante le riprese la troupe ha soggiornato nel vecchio motel Alan a Starigrad, per cui oggi l'omonimo albergo rimane la meta cult degli amanti di Winnetou. L'albergo è stato completamente ristrutturato e offre un servizio di alta qualità, inoltre al suo interno è stata allestita una piccola mostra dove è possibile vedere gli oggetti originali, utilizzati nei film di Winnetou.

Il ruolo del leggendario capo indiano fu interpretato da Pierre Brice, il quale nel giugno 2007 ha fatto ritorno nella Riviera della Paklenica per ricordare tutti quei posti dove negli anni sessanta del secolo scorso aveva interpretato il ruolo della sua vita.

Starigrad, sorto sulle fondamenta dell'antica città Argyruntum, è situata nei pressi dell'affascinante canyon Velika Paklenica, ai piedi del più grande massiccio croato (il Velebit), annoverato tra le riserve mondiali della biosfera controllate dall'UNESCO. Oggi Starigrad è al centro della Riviera della Paklenica che offre ai suoi ospiti mare cristallino, spiagge di ghiaia naturali, vette montane, fiumi con affascinanti rapide, reperti storici, escursioni d'avventura, scalate, alpinismo, rafting, canoeing, bird watching, wellness, guida off-road, un ricco patrimonio naturale e culturale, nonché un'infinità di divertimento.



PHOTO: DINKO DENONA

La Riviera della Paklenica si trova nell'estremo nord ovest della regione zaratina e geograficamente appartiene alla Dalmazia Settentrionale. Si protrae lungo 20 chilometri di costa del Mare Adriatico e, avendo il Velebit insieme alla costa lo status di parco naturale, l'intero territorio fa parte di un ambiente naturale protetto. I canyon di Velika e Mala Paklenica (Grande e Piccola Paklenica) con i circostanti boschi godono di un grado di protezione ancora più alto e sono stati proclamati parco nazionale nel 1949.

Nelle vicinanze si trovano cinque degli otto parchi nazionali croati (Paklenica, Kornati, Krka, Laghi di Plitvice, Velebit Settentrionale) e ben tre parchi naturali (Velebit, Telaščica, Lago di Vrana).

Ente per la promozione turistica della Contea di Zadar

[www.zadar.hr](http://www.zadar.hr)

Ente per la promozione turistica del Comune di Starigrad

[www.rivijera-paklenica.hr](http://www.rivijera-paklenica.hr)

# Zrmanja: ghiottoneria per i rafter

Zrmanja, uno dei più limpidi e puliti fiumi europei, verso la fine d'aprile ospiterà di nuovo gli amanti del rafting nel suo singolare canyon. Si tratta della tradizionale regata che ha reso famoso questo fiume carsico oltre ai confini della Croazia. La regata dura due giorni, e la discesa lungo il percorso rafting è di 2 – 3 ore. La manifestazione di due giorni si conclude con la cena di beneficenza e la tradizionale elezione di Miss Zrmanja. Oltre alla regata e al divertimento gli organizzatori preparano anche una serie di interessanti conferenze scientifiche sul carso, sull'idrologia della Zrmanje, sull'ecologia del carso, sulle formazioni speleologiche, sulla flora e la fauna del fiume e dei suoi affluenti e sullo sviluppo sostenibile del canyon di Zrmanja.

Il fiume Zrmanja si trova nella Dalmazia Settentrionale ai piedi del monte Velebit. Nasce sotto il monte Poštak, nella parte meridionale della Lika, e sbocca nel Novigradsko more (insenatura di Novigrad) a 12 chilometri da Obrovac. È lungo 69 chilometri e, data la vicinanza al mare, è adatto per il rafting tutto l'anno. Il fiume Zrmanja affascina tutti per la sua bellezza e, grazie agli splendidi canyon e alle sue cascate, è considerato da molti il più bel fiume della Croazia. Le sue purissime acque cristalline serpeggiano per un centinaio di metri attraverso il profondo canyon dove il fiume ha creato diverse cascate di travertino, tra cui spicca la cascata di 11 metri, Veliki buk. Per la sua ubicazione e l'accessibilità difficoltosa, la Zrmanja è soprannominata "la bella nascosta", o anche "la bella e la bestia" dagli appassionati di rafting. Quando le sue



PHOTO: JOSIP MANDRACIĆ

acque si gonfiano è possibile praticarvi il miglior rafting in assoluto in questa parte d'Europa, mentre quando le acque ridiventano calme si viene lentamente trascinati verso paesaggi che non lasciano nessuno indifferente.

Ente per la promozione turistica del Contea d Zadar

[www.zadar.hr](http://www.zadar.hr)

Città di Obrovac

[www.obrovac.hr](http://www.obrovac.hr)

## ■ Presentiamo

# Slavonski Brod: una prigione come attrazione turistica

Nella Fortezza (Tvrdá) di Slavonski Brod, nell'ambito di un programma di rivitalizzazione, è stata inaugurata la riproduzione della più grande prigione austro ungarica un tempo presente a Brno della Moravia. Nella ristrutturazione dell'area carceraria non sono stati effettuati tanti interventi. La restaurazione è stata eseguita a regola d'arte, nel rispetto del carcere originale e utilizzando mattoni senza intonaco. Sono state realizzate soltanto le pareti divisorie per la cella di isolamento, la sagoma di una guardia carceriera e le macchine da tortura. La rappresentazione della prigione austro ungarica è solo una parte di tutta una serie di programmi ideati e realizzati dall'ente per la promozione turistica di Slavonski Brod. Oltre alla prigione, nella Fortezza è stata riprodotta la farmacia di una volta, la fucina, la cucina tradizionale, la mesquita e vi è una galleria con una mostra permanente d'arte contemporanea croata della seconda metà del Novecento. Nella galleria è possibile osservare più di 400 opere d'arte, tra cui il plastico della Fortezza che illustra in maniera completa la vita militare nella zona di confine dell'Impero austro – ungarico del Settecento e dell'inizio dell'Ottocento.

Tra il 1715 e il 1780 l'Austria fece costruire la Fortezza a Brod, una delle più importanti località strategiche e di comunicazione che controllava i passaggi di Frontera verso la Turchia e collegava le principali direttrici commerciali. Questa fortezza reale di confine della Slavonia sulla riva del fiume Sava, assieme alle città fortificate della Slavonia, Osijek e Stara Gradiška, apparteneva al grandioso complesso difensivo sul confine verso l'Impero Ottomano. La Fortezza poteva ospitare 4000 soldati e 150 cannoni.

Nonostante la sua posizione di confine, la Fortezza non ebbe mai la possibilità di dimostrare e confermare la sua potenza di combattimento, e i tempi passati della vita quotidiana militare che vi si conduceva trovano numerose testimonianze nelle preservate costruzioni fortificate.

Nel centro della Piazza si trova la chiesa barocca di S. Anna. Sulla Piazza vengono offerti ai turisti i programmi storici con la partecipazione dei personaggi vestiti nei costumi degli ussari del 12° reggimento di ussari della Slavonia risalente alla seconda metà del Settecento.

La Fortezza di Brod rappresenta lo straordinario esemplare monumentale dell'architettura fortificata militare del Settecento nella Slavonia e nello stesso tempo il monumento di più alta categoria. Negli spazi del Padiglione degli Ufficiali di una volta, e oggi della giunta comunale di Slavonski Brod, i visitatori possono vedere i manichini di grandezza naturale che indossano le uniformi di guardie della frontiera.



PHOTO: DAMIR RAJE



PHOTO: SERGIO GOBBO

Slavonski Brod, per grandezza la sesta città della Croazia, è situata nella Slavonia centrale, proprio al confine tra la Croazia e la Bosnia-Erzegovina.

Ente per la promozione turistica del Contea di Slavonski Brod e della Posavina

[www.tzbpz.hr](http://www.tzbpz.hr)

Ente per la promozione turistica della città di Slavonski Brod

[www.tzgsb.hr](http://www.tzgsb.hr)

# Rijeka: la storia del siluro

Di recente nel Museo della Città di Rijeka (Fiume) è stata allestita una mostra in onore dei primi 100 anni del siluro fiumano, lo straordinario e il più complesso traguardo degli inventori, dei tecnici e degli imprenditori industriali di Rijeka. La mostra, che resterà aperta fino alla metà di settembre, è il primo passo verso la realizzazione della collezione museale intitolata “Museo del patrimonio industriale, dell’economia e del traffico”.

La storia del siluro ha inizio negli anni sessanta dell’Ottocento, periodo in cui Rijeka conosce un rapido sviluppo industriale, diventando una moderna città europea.

Il primo siluro si deve a Giovanni Luppis, nativo di Rijeka, rampollo di una facoltosa famiglia di armatori. Prima di andare in pensione come capitano di fregata della Marina Austriaca, aveva pensato a un ordigno che denominò “guardacoste”. Si trattava di un ordigno galleggiante contenente carica esplosiva, di forma prolungata, con vele di vetro discrete e guidato con funi da terra.

Nel 1861 Luppis presentò il suo progetto al Comitato Tecnico della Marina Austriaca. La presentazione non ebbe grande successo, ma egli non si scoraggiò e tornò a Rijeka dove conobbe l’imprenditore industriale Giovanni Ciotta, che più tardi diventò sindaco di Rijeka nel periodo di maggior espansione della città. Tre anni più tardi Ciotta presentò Luppis al direttore dello Stabilimento Tecnico Fiumano, Robert Whitehead, con il quale strinse un accordo per perfezionare la sua invenzione. Whitehead a sua volta introdusse numerosi e radicali cambiamenti al progetto di Luppis per diminuire la sua visibilità e l’influsso sul corso che così divenne subacqueo.

Nel dicembre 1866 presentò il suo prototipo. Nel 1868 la cannoniera “Gemse” veniva munita di un tubo di lancio sistemato sulla prua e partirono i primi lanci di prova. Così Gemse, rifinita nel cantiere dei Fratelli Schiavon, divenne la prima torpediniera del mondo.

Nel 1875 Whitehead costruì la prima fabbrica di siluri con una produzione annua di 800 esemplari.



PHOTO: SERGIO GOBBO

I siluri fiumani venivano richiesti da Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania, Svezia, Giappone, Argentina, Russia e tanti altri paesi. La fabbrica aprì nuovi stabilimenti all’estero e con il tempo venne data la licenza per la produzione di siluri in diverse parti del mondo. A Rijeka la produzione di siluri è andata avanti fino al 1966. Accanto allo stabilimento dell’ex fabbrica, si trova ancora la costruzione della rampa di lancio del 1930. Secondo i dati reperibili, dal 1866 fino all’agosto del 1943 a Rijeka furono prodotti 20323 siluri, 1053 tubi di lancio e 1368 compressori ad alta pressione. La fabbricazione dei siluri viene interrotta definitivamente nel 1966.

Ente per la promozione turistica del Contea Litoraneo – montana

[www.kvarner.hr](http://www.kvarner.hr)

Ente per la promozione turistica della Città di Rijeka

[www.tz-rijeka.hr](http://www.tz-rijeka.hr)

# Il museo privato e il giardino zoologico nella Zagora dalmata

Grabovac, piccolo villaggio sul versante interno del Biokovo, nella Dalmazia centrale, offre ai turisti il Museo venatorio e il giardino zoologico. L'idea di arricchire l'offerta turistica in maniera insolita è stata di Ante Dundić, il quale vanta una collezione venatoria di 650 oggetti esposti. Nell'ambito della tenuta familiare ha aperto un giardino zoologico con più di 260 animali, quali cavalli di diverse razze, cerbiatti, cervi, mufloni, camosci, maialini vietnamiti, cinghiali, orsi e diverse specie di volatili e uccelli. L'ingresso nel museo è gratuito. La tenuta offre anche la possibilità di vedere e di usare diversi attrezzi e arnesi di una volta, i carri e i biroccini, e l'offerta comprende anche gite in carrozza o l'equitazione. Ben 24 riviste straniere hanno dato notizia di questo insolito museo e giardino zoologico a Grabovac.

Il villaggio di Grabovac fa parte del Comune di Šestanovac. È una zona ricca di sentieri per scampagnate a piedi, ideali per il turismo ricreativo, che conducono verso numerose località attraenti da dove è possibile contemplare il panorama di questo bel paesaggio idilliaco dell'entroterra dalmata e mediterraneo. Tra le bellezze naturali spicca il Parco Naturale del Biokovo che abbonda di numerose specie endemiche di flora mediterranea. Nella parte sud serpeggia il canyon del più grande fiume dalmato, il Cetina. Le rupi e le pareti scoscese sovrastanti al fiume sono ideali per il free climbing, e alcune località anche per il bungee jumping e il paragliding. Lungo il canyon si trovano vecchi mulini, da decenni ormai utilizzati dalla popolazione locale per macinare il frumento, che combaciano perfettamente con il paesaggio creando un ambiente tutto particolare.



PHOTO: DRAŽEN BOTA

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

[www.dalmatia.hr](http://www.dalmatia.hr)

Comune di Šestanovac

[www.opcina-sestanovac.hr](http://www.opcina-sestanovac.hr)

## ■ Croazia nel mondo

# CNN e Corriere della Sera: Dubrovnik tra le mete più romantiche

“Dubrovnik è la nuova Saint Tropez”, ha scritto di recente il giornale italiano con la più grande tiratura, il Corriere della Sera, che proponeva questo centro turistico della Croazia del sud per una scappatina romantica in occasione di S.Valentino. Nella versione stampata del giornale, che raggiunge la tiratura di circa 700 mila copie, e nella versione on line, consultata quotidianamente da più di un milione di lettori, nell’articolo intitolato “San Valentino: 72 ore d’amore”, si consiglia la visita a Roma e a Monsummano in Toscana, nonché a Dubrovnik.

“Un salto dall’altra parte dell’Adriatico e si arriva a Dubrovnik, o Ragusa, se si preferisce. Considerata la nuova Saint Tropez, vivace, mondana, frizzante, anche a metà febbraio ha un clima favorevole. Il suo mare d’inverno offre le suggestioni della storia e la tranquillità del fuori stagione: i due chilometri di cinta muraria, realizzate fra il XIII e il XVI secolo non sono affollate come un centro commerciale e la passeggiata è rilassante”, ha scritto il giornalista turistico Corrado Ruggeri.

L’autore raccomanda il caffè sulla terrazza del Gradska Kavana (Caffetteria cittadina), i piaceri del palato come le ostriche di Ston (Stagno) oppure qualche altra specialità offerta dal ristorante Nautica dove cenò anche il Santo Padre Giovanni Paolo II, e il pernottamento nell’Hotel Excelsior, per il quale aggiunge di essere uno dei migliori resort & spa della Croazia e la residenza favorita di Roger Moor, mitico attore di grande schermo che ha incarnato il più famoso agente segreto del mondo, James Bond.

La CNN ha classificato l’albergo raguseo Excelsior all’ottavo posto nella lista delle più desiderabili mete per la festa degli innamorati. L’Excelsior è così diventato l’unico albergo in questa parte d’Europa ad aver guadagnato un riconoscimento così prestigioso.

“Richard Burton ha amato Elizabeth Taylor nella suite dell’albergo di culto Excelsior a Dubrovnik. È anche l’albergo dove si sono innamorati re e regine, principesse e capi di stato. Oggi quel posto potrebbe legare voi in un sigillo d’amore”, ha pubblicato la CNN, descrivendo l’Excelsior come un posto semplicemente spettacolare.

Nella sua storia, lunga 98 anni, l’albergo ha fatto da sfondo a diversi amori ed eventi, numerosi dei quali riguardavano molti esponenti dell’élite del mondo politico e sociale.

L’autrice dell’articolo, Tiffany Lam, suggerisce la visita del romantico nucleo storico di Dubrovnik, posto sotto l’egida dell’UNESCO, con le sue chiese rinascimentali e barocche, i palazzi e le fontane, nonché l’isola degli innamorati, Lokrum. Il primo posto nella lista CNN dei posti più romantici l’ha ottenuto l’Inghilterra e il North Lees Hall, il secondo la Muraglia cinese, il terzo “la città rosa” Jaipur in India. Seguono il castello fiabesco Lismore, l’albergo indiano “360° Leti”, le Maldive, Shiraz in Iran, e dopo l’Excelsior raguseo, c’è la Nuova Zelanda con l’isola Otago ed infine la città esotica Petra in Giordania.



PHOTO: MARIO ROMULIĆ & DRAŽEN STOJČIĆ

La CNN e il Corriere della Sera non sono gli unici ad aver notato il fascino di Dubrovnik. L’anno scorso anche il giornale britannico The Guardian ha proclamato la città dell’estremo sud croato la più desiderabile destinazione per San Valentino tra le 20 città prescelte di tutto il mondo.

Ente per la promozione turistica della Contea di Dubrovnik e della Neretva

[www.visitdubrovnik.hr](http://www.visitdubrovnik.hr)

Ente per la promozione turistica della città di Dubrovnik

[www.tzdubrovnik.hr](http://www.tzdubrovnik.hr)

# Split: per la CNN la città di Diocleziano è “la città più pazza del mondo”



PHOTO: MARIO BRZIC

La celebrazione dei cento anni di nascita della squadra di calcio dell'Hajduk di Split (Spalato) è stata riportata da numerosi media stranieri, mentre diversi portali Internet hanno pubblicato i video del fantasmagorico spettacolo di fuochi d'artificio nei cieli di Split, ma anche intorno alla cinta muraria di Dubrovnik. Non pochi lettori hanno espresso la propria ammirazione per lo spettacolo realizzato nel cielo.

La CNN americana nel descrivere i festeggiamenti nella città ha inserito la frase “Split ha confermato lo status della città più pazza nel mondo”, con la registrazione video dalla Split “ardente”, ricordando la gloriosa storia della città e del club di calcio per il quale la città vive.

“Lo spettacolo era firmato da Torcida, il più antico gruppo di tifosi d'Europa, attivo da oltre 50 anni. Godete il panorama della città più pazza nel mondo, questo epiteto Split se lo merita davvero”, ha pubblicato la CNN.

Il rispettabile giornale sportivo francese L'Equipe ha portato la notizia dell'anniversario dei 100 anni di Hajduk, notando che l'Hajduk per ben tre volte nella sua storia ha giocato nei quarti di finali della Champions League.

Festeggiando l'anniversario dei cento anni, i tifosi dell'Hajduk hanno ricordato il gruppetto di studenti spalatini che da Praga hanno portato l'idea di fondare un club di calcio nella propria città, come effettivamente fecero il 13 febbraio 1911. Due organizzazioni internazionali di calcio, mondiale ed

europea, hanno seguito la celebrazione dell'Hajduk. Sul sito ufficiale della FIFA si leggeva che la festa ebbe inizio con “gli spettacolari fuochi d'artificio sopra lo stadio di Poljud”. Sull'home page dell'UEFA, invece, è spuntato il titolo: “Hajduk ricorda i suoi cento anni con stile”.

Il portale “Yahoo Sports” ha dedicato molta attenzione al fantasmagorico spettacolo di fuochi d'artificio e alla fiaccolata, ed ha eseguito l'upload di due immagini e del video di Dubrovnik, sulla cui cinta muraria i tifosi dell'Hajduk hanno acceso centinaia di fiaccole.

“I tifosi dell'Hajduk, conosciuti come Torcida, sono il gruppo di tifosi più antico d'Europa, hanno fatto di tutto per far vedere Split e alcune città limitrofe anche dall'universo illuminandole con migliaia di fiaccole”, ha scritto Yahoo Sport, concludendo in maniera scherzosa che “quel giorno sicuramente non fu splendido soltanto per l'Hajduk e i suoi tifosi, ma anche per tutti coloro che in Croazia vendevano le fiaccole”.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

[www.dalmatia.hr](http://www.dalmatia.hr)

Ente per la promozione turistica della Città di Split

[www.visitsplit.com](http://www.visitsplit.com)

# Croazia, la preferita dai naturisti

La pagina Internet dell'Hotels Combined, servizio di comparazione prezzi degli alberghi di tutto il mondo, ha posizionato la Croazia al nono posto nella classifica delle mete turistiche più ambite grazie ai programmi fatti in Croazia dal tour operator britannico eWaterways. Questo tour operator, specializzato in crociere, offre ai naturisti un tour di sette giorni lungo la costa croata, chiamato "Crociera naturista". Durante la crociera, in programma nel mese d'agosto di quest'anno, i naturisti potranno passare l'intera giornata nudi tranne durante la cena. Nel corso della crociera saranno visitate le isole Rab (Arbe), Molat (Melada), Oliba (Selve) e le città Mali Lošinj (Lussinpiccolo) e Zadar. Nella classifica dell'Hotels Combined hanno trovato il loro posto anche Giappone, Indonesia, Austria, Germania, Florida, Nevada, e tutti per l'attitudine aperta verso il naturismo (offrendo, per esempio, gare ciclistiche per naturisti, "docce primaverili per naturisti", bodypainting festival, e così via). Un posto interessante da visitare è sicuramente "la città nuda" a Cap d'Agdeu, in Francia, i cui abitanti sbrigano tutte le loro faccende quotidiane come mamma li ha fatti.



PHOTO: MARIO BRZIC

Hotels Combined

[www.hotelscombined.com](http://www.hotelscombined.com)



# Šolta, tra le isole più belle d'Europa



PHOTO: SERGIO GOBBO

Il giornale britannico The Telegraph ha inserito l'isola di Šolta tra le sei isole più belle e meno conosciute d'Europa che meritano di essere visitate. La giornalista Francesca Syz, la quale si occupa da anni di viaggi e di reportage di viaggio, ha scritto che oltre a Šolta bisogna visitare la cittadina svedese Marstrand, la località greca Monemvasia, l'isola la Maddalena in Sardegna, l'Île de Porquerolles, vicino a St. Tropez, Sylt, una delle più grandi isole tedesche situata nel Mare del Nord.

La giornalista britannica scrive che i turisti spesso scelgono le isole più lontane e più conosciute, trascurando ingiustamente Šolta, da una parte perché brulla e dall'altra perché troppo vicina a Split (Split). Invece quest'isola nel centro dell'arcipelago dalmato è rimasta "divinamente intatta, ed è tuttora la patria della viva comunità piscatoria e dei vigneti e uliveti funzionali" e per questo merita di essere visitata.

Nel testo scrive che d'estate gli spalatini usavano spesso ritirarsi a Šolta, come ad esempio l'imperatore romano Diocleziano, ("il cui palazzo risalente IV secolo, ubicato nel cuore di Split, è il monumento storico più importante della città") il quale andava spesso a pesca nell'insenatura di Nečujam, sull'isola di Šolta, dove fece erigere le terme. Quale posto più bello dell'isola, la giornalista sottolinea Maslinica, situata in "una delle più protette insenature della costa Adriatica".

Šolta è il posto ideale per coloro che cercano un soffio della semplice vita isolana, conclude la giornalista del The Telegraph britannico.

Šolta fa parte del gruppo di isole della Dalmazia Centrale. È situata tra l'isola di Brač (Brazza) a est, l'isola di Hvar (Lesina) a sud est e la terraferma a nord est. Si stende su una superficie di circa 52 chilometri quadrati, ricca di flora e fauna. L'isola è abitata sin dalla preistoria e venne nominata per la prima volta nel IV secolo a.C. sotto il nome di Olyntha. Šolta abbonda di ruderi antichi e paleocristiani, ma oltre al ricco patrimonio storico-culturale, offre ai turisti tanto altro ancora. L'isola è una meta ideale per gli appassionati di lunghe passeggiate e gite in bicicletta attraverso la splendida e intatta natura. Ai buongustai si raccomandano le specialità a base di pesce nell'insenatura Šešula e Maslinica, dove è inoltre possibile godere del più bel tramonto in assoluto. L'ottimo vino e olio d'oliva si trovano in tutta l'isola, la miglior recettività è offerta da Nečujam, mentre Stomorska ha campi da tennis.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

[www.dalmatia.hr](http://www.dalmatia.hr)

Ente per la promozione turistica del Comune di Šolta

[www.solta.hr](http://www.solta.hr)

The Telegraph

[www.telegraph.co.uk](http://www.telegraph.co.uk)

# Zagreb: le lodi di Le Figaro



PHOTO: SERGIO GOBBO

“La capitale della Croazia è ideale per un fine settimana”, ha scritto di recente il giornale francese Le Figaro.

Zagreb con la sua doppia identità, un connubio unico tra la cultura slava e quella mediterranea, è una città tutta da scoprire. L'aspetto tradizionale, la storia della città e il fascino unico, secondo quanto scrive Le Figaro, negli ultimi anni sono stati arricchiti da un'importante novità: il grandioso edificio del Museo di arte contemporanea per il quale Zagreb è da considerarsi il nuovo centro artistico di tutta la regione.

“Nel Museo dell'arte e dell'artigianato è appena stata inaugurata l'affascinante mostra dedicata all'Art Decò tra il 1925 e il 1939 nell'Europa centrale”, scrive Le Figaro e tra gli oggetti esposti cita la scultura del “grande Meštrović”. Il giornale francese loda “la bellezza incantevole” del Gornji grad (Città Alta), e definisce il Donji grad (Città Bassa) “il manifesto dello storicismo”, dove bisogna assolutamente visitare la Galleria di Strossmayer con la collezione di vecchi artisti, situata in un palazzo neorinascimentale.

Le Figaro segnala alcuni ristoranti e bar zagabresi, nonché la vendita del formaggio fresco e panna acida (sir e vrhnje) al mercato, e tra gli alberghi cittadini nomina il Regent-Esplanade quale il “più bell'albergo di Zagreb”, al quale del resto è dedicata una parte dell'Art Decò.

Zagreb, si legge ancora nell'articolo, si presenta perfettamente preservata con i suoi “ferri di cavallo verdi”, cioè i suoi giardini e parchi dall'insolita forma a ferro di cavallo che racchiudono il centro storico della città. Oltre alle descrizioni standard dove l'autrice parla delle sue impressioni legate alle passeggiate a Gornji grad o nel mercato di Dolac, la giornalista sottolinea che la vita in strada, in particolar modo nei mesi caldi, è molto vivace. Per quanto riguarda la gastronomia, al primo posto per i vivi locali è segnalata l'enoteca Bornstein, poi il ristorante Baltazar e il bistreau Amfora sotto le arcate di Dolac, dove di giorno si radunano i vecchi abitanti zagabresi.

Per lo shopping la giornalista elenca due indirizzi inevitabili: il mercatino sulla piazza Britannica (Britanski trg) e il negozio Sheriff & Cherry per le scarpe da ginnastica Startas.

Ente per la promozione turistica della città di Zagreb

[www.zagreb-touristinfo.hr](http://www.zagreb-touristinfo.hr)

Le Figaro

[www.lefigaro.fr](http://www.lefigaro.fr)

# Dubrovnik: la Bond girl affascinata dalla “perla dell’Adriatico”

Nel The Guardian britannico, sia nella versione stampata sia in quella Internet, di recente è stato pubblicato il reportage di viaggio dell’attrice Gemma Arterton sulle bellezze della Croazia. Nel testo intitolato “Ero la Bond girl, ma questo è il più grande momento Bond nella mia vita”, l’attrice racconta le sue impressioni della vacanza trascorsa a Hvar (Lesina) e Dubrovnik, descrivendo quest’ultima come uno dei posti più romantici del mondo.

L’attrice britannica è diventata famosa grazie al ruolo nel 22° film su James Bond intitolato “Quantum of Solace” nonché ai ruoli nei film di grande successo: “Prince of Persia: Le sabbie del tempo”, “Scontro tra Titani” e “Tamara Drewe - Tradimenti all’inglese”. A Dubrovnik ha soggiornato con un’amica nell’albergo Excelsior, dove le fu scattata una fotografia per il “Muro dei famosi”, galleria di tutti i personaggi famosi che nel secolo scorso hanno soggiornato presso l’Excelsior.

L’attrice fu rapita dalla bellezza e dal panorama della città, annunciando di tornarvi, ma questa volta con il marito per una vacanza romantica nell’ideale Dubrovnik. Il suo entusiasmo più grande è dovuto al fatto che poteva godere della sua vacanza inosservata ed indisturbata dai flash delle macchine fotografiche. Oltre alla vacanza romantica e glamour a Dubrovnik, Gemma Arterton consiglia ai lettori le bellezze di Hvar e le sue baie nascoste.



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ente per la promozione turistica della Contea di Dubrovnik e della Neretva

[www.visitdubrovnik.hr](http://www.visitdubrovnik.hr)

Ente per la promozione turistica della città di Dubrovnik

[www.tzdubrovnik.hr](http://www.tzdubrovnik.hr)

The Guardian

[www.guardian.co.uk](http://www.guardian.co.uk)

# Gadling: la Croazia tra le destinazioni TOP per gli avventuristi



PHOTO: IVO PERVAN

Recentemente il travel blog Gadling ha inserito la Croazia tra le dieci destinazioni più desiderabili per gli appassionati di viaggi d'avventura. Il blog spiega che l'Europa dell'est, nel secolo scorso un segreto ben custodito, ora si è trasformata nella più popolare destinazione per coloro che desiderano conoscere le culture singolari e le storie e le arti sfarzose, mentre cita la Croazia come la destinazione leader per gli appassionati delle avventure piene d'adrenalina.

Per coloro che adorano il mare, il blog consiglia la navigazione nell'Adriatico oppure le immersioni nelle località con i relitti navali, mentre gli appassionati di canottaggio si incontreranno con i fiumi d'acqua cristallina e purissima e con lo splendido paesaggio e le montagne, soprattutto nel Parco Naturale di Učka (Monte Maggiore) dove si gode di una vista mozzafiato su tutto il Golfo del Quarnero.

Assieme alla Croazia sulla lista del Gadling si sono trovati: Stati Uniti d'America, Etiopia, Argentina, Nova Zelanda, India, Guiana, Botswana, Turchia e Polo Nord.

Gadling

[www.gadling.com](http://www.gadling.com)

## ■ Ricerche

# Croazia al posto di Egitto e Tunisi

Le rivolte e le agitazioni politiche nei paesi del Maghreb hanno notevolmente influenzato i programmi dei turisti tedeschi che, come alternativa ad Egitto e Tunisi, hanno optato per Turchia, Spagna, Italia e Cipro, e soprattutto Bulgaria e Croazia, come emerge dalla ricerca dell'agenzia GfK "GfK Travel Insights".

La ricerca si basa sui dati delle prenotazioni raccolti in 1200 agenzie di viaggio in tutta la Germania. La GfK sottolinea che le agitazioni in Africa settentrionale significano per la gran parte dei turisti tedeschi la rinuncia ai viaggi programmati per l'Egitto e Tunisi prima dell'estate, e si nota anche un calo generale di domanda per le vacanze in predetti paesi. Dopo la Spagna e la Turchia, l'Egitto è la terza destinazione più popolare per i viaggi organizzati tra i tedeschi, e la maggior parte della vendita complessiva dei pacchetti di viaggio per l'Egitto viene effettuata in Germania nel mese di gennaio, si annota nel rapporto.

I tedeschi, si aggiunge, per il momento usano molto la possibilità del libero rebooking, cioè la scelta della destinazione per la vacanza in alternativa che viene offerta dalle agenzie di viaggio. Traggono particolare vantaggio dall'attuale situazione soprattutto la Turchia e la Spagna con la crescita di prenotazioni pari al 35/45 per cento. Altre destinazioni offerte in alternativa sono l'Italia e Cipro, e in particolar modo la Croazia e la Bulgaria, si nota nel rapporto. Il mercato tedesco, essendo il primo mercato straniero secondo il numero di presenze e di pernottamenti realizzati in Croazia, è molto importante per il turismo croato. In base ai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica, l'anno scorso hanno visitato la Croazia 1,5 milioni di tedeschi, realizzando 11,5 milioni di pernottamenti, il che rappresenta il 22,5% del numero complessivo di pernottamenti effettuati dai turisti stranieri in Croazia nel 2010.



PHOTO: IVO PERVAN

GfK – Centro dell'indagine di mercato

[www.gfk.hr](http://www.gfk.hr)

## ■ Investimenti

### Zagreb: il nuovo Hotel Dubrovnik



PHOTO: SERGIO GOBBO

L'albergo zagabrese "Dubrovnik" a quattro stelle di recente ha rinnovato le camere e le suite, adattandole ad ogni minima esigenza dei loro ospiti. Le camere e le suite moderne e lussuose sono arredate dalla tappezzeria di migliore qualità, da televisori LCD, da alti letti anatomici con la testiera in pelle, dotati di materassi e guanciali anallergici e lenzuola e parure pregiate, nonché di poltrone confortevoli. Si è investito anche nel restyling della sala congressi/cerimonie. Nella fase finale, prevista per l'estate prossima, si prevede la ristrutturazione del tetto, della facciata e la costruzione dello spazioso ingresso nell'albergo con la nuova reception e lounge bar, nonché la hall dell'albergo.

L'albergo Dubrovnik fu costruito nel 1929. Si trova proprio al centro della città e dalle sue 237 camere e otto suite si gode di una vista splendida sul vecchio nucleo cittadino, Gornji grad (Città Alta) e Kaptol, nonché sulle colline della Medvednica e la zona pedonale nota come la "špica" zagabrese. A pochi passi dall'albergo si trovano i più importanti punti culturali della città, nonché le istituzioni statali ed economiche, la zona shopping, il mercato all'aperto, numerosi parchi e passeggiate.

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

[www.zagreb-touristinfo.hr](http://www.zagreb-touristinfo.hr)

Hotel Dubrovnik

[www.hotel-dubrovnik.hr](http://www.hotel-dubrovnik.hr)

# Stubičke Toplice: nuovo complesso turistico - terapeutico

PHOTO: DAMIR FAJLIJANIC



Tra breve a Stubičke Toplice (Terme di Stubica) dovrebbe iniziare la costruzione di un nuovo complesso turistico – terapeutico per un investimento pari a 105 milioni di euro. Il complesso occuperà una superficie di circa 125.000 metri quadrati dove sorgeranno tre alberghi, uno a cinque stelle e due a quattro stelle, un centro benessere termale con la zona SPA, un grande acqua parco, un centro congressi, un centro commerciale e d'affari, nonché un centro medico-poliambulatorio. L'albergo più grande, il Grand Hotel, disporrà di 450 posti letto, mentre gli altri due alberghi, Stubaki e Maksimilijan, avranno ognuno 250 posti letto. Si pianifica la costruzione di ville ecologiche e di un eco-villaggio con il mulino di una volta e di un ospedale specialistico per le lesioni sportive con una cinquantina di posti letto.

Le Terme di Stubica si trovano 40 chilometri a nord di Zagreb (Zagabria), e l'80% del suo territorio sta nel Parco Naturale della Medvednica, preziosa area naturale quasi intatta e preservata in maniera molto rara. È un territorio docile con numerose colline verdi, dove spicca il monte Kamenjak, sovrastante i bagni con le acque termali curative. Le terme vengono nominate "Stubičke Toplice" per la prima volta nel 1567 e si presuppone che fossero state già usate dagli antichi Romani. Nel 1776 fu costruita la prima piscina, nell'Ottocento le Stubičke Toplice diventarono stazione terapeutica e bagni termali, mentre all'inizio del Novecento divennero note in tutta Europa come bagni termali mondani.

I protagonisti dell'offerta turistica, precisamente del turismo ricreativo, salutistico e congressuale con una tradizione di lunga data, sono l'albergo "Matija Gubec" e l'Ospedale specialistico di medicina riabilitativa.

L'albergo dispone di 220 posti letto e di piscine chiuse e semi aperte con l'acqua termale curativa. Il clima piacevole, le ricchezze paesaggistiche e le acque termali offrono la possibilità di usare dalla primavera fino all'autunno inoltrato il complesso balneare all'aperto dotato di otto piscine.

L'Ospedale specialistico di medicina riabilitativa è noto centro turistico – terapeutico della Croazia. Oltre ai servizi di base per le cure e la riabilitazione, l'ospedale sviluppa i seguenti programmi: il programma della vacanza attiva terapeutica, i programmi per i pensionati, il programma antistress, il programma per i manager, i programmi di dimagrimento e i programmi correttivi.

Le acque termali di Stubičke Toplice sono caratterizzate dall'alta temperatura (da 43° C a 63° C), e la loro qualità è all'altezza delle acque termali della più nota Karlovy Vari.

Ente per la promozione turistica della Contea di Krapina e dello Zagorje

[www.tz-zagorje.hr](http://www.tz-zagorje.hr)

Stubičke Toplice

[www.stubicketoplice.hr](http://www.stubicketoplice.hr)

# Umag: cresce l'offerta con il Villaggio Residence Stella Maris

Il Villaggio Residence Stella Maris a Umag (Umago) per Pasqua dovrebbe accogliere gli ospiti nelle nuove vesti, per il cui restyling sono stati pianificati 26 milioni di kune. Il progetto prevedeva il rinnovamento di 134 appartamenti e di servizi correlati, come la ricostruzione della piscina, la sistemazione del solario e del campo giochi per bambini. Il villaggio, in primo luogo indirizzato alle famiglie, avrà quattro stelle.

Stella Maris è da tanti anni conosciuto per il torneo di tennis ATP Croatia Open Umag. Il villaggio dispone di 207 appartamenti modernamente arredati, numerosi servizi di ristorazione, un porticciolo con ormeggi per 80 unità, una piscina esterna con acqua marina e una piscina per bambini. Il villaggio offre tantissime opportunità per gli appassionati di sport ed è conosciutissimo per il suo centro tennis con 14 campi in terra rossa e uno in cemento.

Stella Maris dista soli due chilometri da Umag, città ubicata sulla costa nord occidentale istriana e nota destinazione turistico sportiva. Fu scoperta da nobili Romani che la presero come loro residenza estiva. Lo splendore, lo sfarzo e il glamour di quei tempi antichi si rispecchiano tuttora nei palazzi veneziani di cui abbonda il vecchio centro di Umag. L'entroterra di Umag nasconde diverse attrazioni turistiche poco conosciute, come l'alpinismo, la speleologia e altre attività per gli appassionati di una vera avventura.



PHOTO: IVO PERVAN

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

[www.istra.hr](http://www.istra.hr)

Istraturist

[www.istraturist.com](http://www.istraturist.com)



## ■ Progetti

### Ston: Museo di vitivinicoltura

Presto a Putnikovići, distante 20 km da Malog Stona (Stagno Piccolo), dovrebbe essere inaugurato il primo museo di vitivinicoltura croato. Il museo non sarà solo un luogo espositivo, ma vi si organizzeranno anche visite guidate di vigneti e degustazioni di vino, ed inoltre vi saranno archiviati vini e bottiglie da collezione come in una specie di “banca” del vino. Nel museo, della superficie di circa 750 metri quadrati, saranno esposti e venduti vino e souvenir legati alla vitivinicoltura, e si pianifica l’apertura di una farmacia agricola nonché l’accademia del vino per la formazione di sommelier e di tutti coloro che si occupano di viticoltura e di vinificazione. Il museo ospiterà la collezione archeologica, gli attrezzi e gli arnesi per la coltivazione dei vigneti e la vinificazione, la collezione etnologica e la collezione di etichette di vino e di bottiglie.

Il museo sarà realizzato nel cuore della penisola vinicola di Pelješac (Sabbioncello), conosciuta per la produzione di eccellenti vini rossi, di cui più pregiati provengono dalle località Dingač e Postup.

Mali Ston fu fondata nel Trecento dai ragusei, i quali vi hanno costruito intorno una cinta muraria a forma quadrata che da un lato si affaccia sul mare e dall’altro sull’entroterra. Nel Trecento nella parte meridionale iniziò la costruzione della fortezza Koruna a cinque torri. Da questa fortezza si protrae Veliki zid (Cinta grande) verso la fortezza Podzvizd, anch’essa eretta nel Trecento a scopo difensivo. La cinta lunga 5,5 km è fortificata da 40 torri e sette torrette da vedetta. Per la sua impressionante lunghezza è stata soprannominata “la muraglia cinese europea”. Mali Ston è famosa oltre i confini croati per l’allevamento di ostriche e di cozze. Il paesino, ideale per le vacanze, abbonda di stupende baie e spiagge per



PHOTO: SERGIO GOBBO

indimenticabili bagni. Gli appassionati di pesca vi trovano la giusta meta, mentre coloro che desiderano semplicemente godere delle specialità a base di pesce fresco possono recarsi nei famosi ristoranti e trattorie di Mali Ston.

Ente per la promozione turistica della Contea Dubrovnik e della Neretva

[www.visitdubrovnik.hr](http://www.visitdubrovnik.hr)

Ente per la promozione turistica del Comune di Ston

[www.ston.hr](http://www.ston.hr)

# Novi Vinodolski: cresce l'offerta con l'isolotto di San Marino

La nota destinazione turistica del Quarnero, Novi Vinodolski, inizierà la prossima stagione con un'altra offerta turistica attraente. È in programma la sistemazione dell'isolotto San Marino, distante soli 200 metri dalla spiaggia cittadina di Novi Vinodolski. È proprio quell'isolotto che per il suo aspetto attraente viene spesso scelto per il materiale pubblicitario di quella zona. In passato all'isolotto mancavano i servizi ed era frequentato soltanto da fotografi in cerca di scorci onirici o da bagnanti che vi prendevano il sole indisturbati. Ora con il progetto denominato "Gli otto venti dell'isolotto di S. Marino" (Osam vjetrova otočica svetog Marina) è previsto il restauro della chiesetta in stile gotico dedicata a S. Marino, santo che ha dato il nome all'isolotto, e la ristrutturazione della capanna di pescatori in rovine. Si prevede la sistemazione di due approdi per le unità da diporto di piccole dimensioni, la realizzazione dei sentieri e delle passeggiate di accesso, il posizionamento di otto panchine in direzione degli otto venti e uno spazio per spettacoli.

Novi Vinodolski si è sviluppato da Novigrad, vecchia fortificazione dei Frangipani (Frankopani). Grazie alla vegetazione sempre verde e al clima mite caratteristico per l'ambiente mediterraneo, al mare pulitissimo e all'aria salubre, nel 1878, subito dopo Opatija (Abbazia), Novi Vinodolski è diventato il pioniere turistico della zona litoranea.

L'architettura di Novi Vinodolski è tipicamente dalmata, caratterizzata da facciate bianche e tetti rossi che si innalzano nel vecchio centro della città che si protende dalla riva del mare fino alla chiesa e la torre sulla collina che sovrasta la città. L'anima della città sono i resti del patrimonio culturale: le mura della fortificazione Lopsica, i resti del monastero dei Paolini, la rocca con la torre dei Frankopani, la Cattedrale, la cappella della SS. Trinità e del S. Marino sull'omonimo isolotto, il Museo di usanze e di tradizioni, le gallerie e il nucleo della parte vecchia della città, ed infine l'inevitabile folklore autentico di questa città.



PHOTO: IVO PERVAN

Ente per la promozione turistica della Contea Litoraneo – montana

[www.kvarner.hr](http://www.kvarner.hr)

Ente per la promozione turistica della città di Novi Vinodolski

[www.tz-novi-vinodolski.hr](http://www.tz-novi-vinodolski.hr)

# ■ Contatto

## Kroatische Zentrale für Tourismus

Rumfordstr. 7, 80469 MÜNCHEN, DEUTSCHLAND  
tel: +49 89 22 33 44  
fax: +49 89 22 33 77

e-mail: [kroatien-tourismus@t-online.de](mailto:kroatien-tourismus@t-online.de)

## Kroatische Zentrale für Tourismus

Hochstr., 43, 60311 FRANKFURT, DEUTSCHLAND  
tel: +49 69 238 5350  
fax: +49 69 2385 3520

e-mail: [info@visitkroatien.de](mailto:info@visitkroatien.de)

## Ente Nazionale Croato per il Turismo

Piazzetta Pattari 1/3, 20122 MILANO, ITALIA  
tel: +39 02 86 45 44 97  
fax: +39 02 86 45 45 74

e-mail: [info@enteturismocroato.it](mailto:info@enteturismocroato.it)

## Ente Nazionale Croato per il Turismo

Via Dell'Oca 48, 00186 ROMA, ITALIA  
tel: +39 06 32 11 0396  
fax: +39 06 32 11 1462

e-mail: [officeroma@enteturismocroato.it](mailto:officeroma@enteturismocroato.it)

## Chorvatské turistické sdružení

Krakovská 25, 110 00 PRAHA 1, ČESKÁ REPUBLIKA  
tel: +420 2 2221 1812  
fax: +420 2 2221 0793

e-mail: [info@htz.cz](mailto:info@htz.cz); [infohtz@iol.cz](mailto:infohtz@iol.cz)

## Office National Croate de Tourisme

48, Avenue Victor Hugo, 75116 PARIS, FRANCE  
tel: +33 1 45 00 99 55  
fax: +33 1 45 00 99 56

e-mail: [infos.croatie@wanadoo.fr](mailto:infos.croatie@wanadoo.fr)

## Office National Croate du Tourisme

Vieille Halle aux Bles 38, 1000 BRUXELLES, BELGIUM  
tel: +32 255 018 88  
fax: +32 251 381 60

e-mail: [info-croatia@scarlet.be](mailto:info-croatia@scarlet.be)

## Oficina de Turismo de Croacia

Calle Claudio Coello 22, esc. B, 1°C,  
28001 MADRID, ESPAÑA  
tel.: +34 91 781 5514  
fax.: +34 91 431 8443

e-mail: [info@visitacroacia.es](mailto:info@visitacroacia.es)

## Horvát Idegenforgalmi Közösség

Magyar u. 36, 1053 BUDAPEST, MAGYARORSZÁG  
tel/fax: +36 1 266 65 05; +36 1 266 65 33

e-mail: [info@htz.hu](mailto:info@htz.hu)

## Kroatische Zentrale für Tourismus

Am Hof 13, 1010 WIEN, ÖSTERREICH  
tel: +43 1 585 38 84  
fax: +43 1 585 38 84 20

e-mail: [office@kroatien.at](mailto:office@kroatien.at)

## Chorvátske turistické združenie

Trenčianska 5, 821 09 BRATISLAVA, SLOVAKIA  
tel: +421 2 55 562 054  
fax: +421 2 55 422 619

e-mail: [infohtz@chello.sk](mailto:infohtz@chello.sk)

## Croatian National Tourist Office

350 Fifth Avenue, Suite 4003, NEW YORK 10118, U.S.A.  
tel: +1 212 279 8672  
fax: +1 212 279 8683

e-mail: [cntony@earthlink.net](mailto:cntony@earthlink.net)

## Croatian National Tourist Office

2 Lanchesters, 162-164 Fulham Palace Road  
LONDON W6 9ER, UNITED KINGDOM  
tel: +44 208 563 79 79  
fax: +44 208 563 26 16

e-mail: [info@croatia-london.co.uk](mailto:info@croatia-london.co.uk)

## Narodowy Ośrodek Informacji Turystycznej

Republiki Chorwacji  
IPC Business Center, ul. Koszykowa 54,  
00-675 WARSZAWA, POLSKA  
tel: +48 22 828 51 93  
fax: +48 22 828 51 90

e-mail: [info@chorwacja.home.pl](mailto:info@chorwacja.home.pl)

## Kroatiska Turistbyrån

Kungsgatan 24, 11135 STOCKHOLM, SVERIGE  
tel: +46 853 482 080  
fax: +46 820 24 60

e-mail: [croinfo@telia.com](mailto:croinfo@telia.com)

## Kroatisch Nationaal Bureau Voor Toerisme

Nijenburg 2F, 1081 GG AMSTERDAM, NETHERLANDS  
tel: +31 20 661 64 22  
fax: +31 20 661 64 27

e-mail: [kroatie-info@planet.nl](mailto:kroatie-info@planet.nl)

## Хорватское туристическое сообщество

Краснопресненская наб. 12, подъезд 6, офис 1502 123610  
МОСКВА, РОССИЯ

ТЕЛ: +7 495 258 15 07

ФАКС: +7 495 258 15 08

e-mail: [htz@wtt.ru](mailto:htz@wtt.ru)

## Hrvaška turistična skupnost

Gospodstvska 2, 1000 LJUBLJANA, SLOVENIJA  
tel: +386 1 23 07 400  
fax: +386 1 230 74 04

e-mail: [hrinfo@siol.net](mailto:hrinfo@siol.net)

## Kroatische Zentrale für Tourismus

Badenerstrasse 332, 8004 ZÜRICH, SWITZERLAND  
tel: +41 43 336 20 30  
fax: +41 43 336 20 39

e-mail: [info@kroatien-tourismus.ch](mailto:info@kroatien-tourismus.ch)

## Croatian National Tourist Board Japan

Ark Hills Executive Tower N613  
Akasaka 1-14-5, Minato-ku  
Tokyo 107-0052

tel: 0081 03 6234 0711

fax: 0081 03 6234 0712

e-mail: [info@visitcroatia.jp](mailto:info@visitcroatia.jp)

Editore: Ente Nazionale Croato per il Turismo  
[www.croatia.hr](http://www.croatia.hr)